

Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“AttivaLaScuola - 2023”

| Ente di Accoglienza | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Posti senza vitto ed alloggio |
|--|---------------|--|------------------|------------------|-------------------------------|
| Comitato territoriale C.S.I. Verbania | Domodossola | P.le Dello Sport, 3 | 201833 | 4 (GMO:1) | 4 |
| Comitato territoriale C.S.I. Reggio Emilia | Reggio Emilia | Via Vasco Agosti 4/6 | 182846 | 6 (GMO:2) | 6 |
| Comitato territoriale C.S.I. Fano | Fano | Via San Lazzaro, 12 | 141304 | 4 (GMO:1) | 4 |
| Comitato territoriale C.S.I. Perugia | Perugia | Strada Bellocchio san Faustino 22, Perugia | 141302 | 3 (GMO:1) | 3 |

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore E. Educazione e promozione culturale, paesaggistica, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 20. Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Creazione e consolidamento di una rete di attori del mondo dell'educazione giovanile in grado di costruire occasioni di crescita attraverso lo sport e di rendere i giovani stessi protagonisti attivi del proprio processo di formazione, al fine di strutturare eventuali opportunità professionalizzanti nel mondo dell'attività sportiva a carattere educativo.

Obiettivo Specifico

- 1.a) Elaborare un circuito di attività motorie e sportive per l'infanzia e l'adolescenza in grado di orientare a stili di vita sani e attivi e contrastare l'obesità
- 1.b) Promuovere azioni di sensibilizzazione sul rapporto tra sani stili di vita, attività motoria, contrasto all'obesità
- 2.a) Strutturare attività ludiche e sportive specifiche e inclusive per le diverse fasce d'età coinvolte, che tengano conto delle peculiarità di ogni territorio coinvolto (genere, razza, religione), creando un continuum esperienziale tra il mondo della scuola e il tempo libero.
- 3.a) realizzazione di un programma di attività per il tempo libero di bambini e ragazzi, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'outdoor education
- 3.b) costruzione di una rete di realtà territoriali in grado di rispondere alle esigenze educative di bambini e ragazzi del territorio fanese
- 4.a) Proporre alle scuole del territorio percorsi ludico-motori, al fine di mantenere attiva la parte giovane della popolazione perugina
- 4.b) Creare eventi in-formativi e ludico-motori dedicati alla popolazione, con particolare attenzione alla partecipazione dell'intera famiglia.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

Il presente progetto sarà realizzato attraverso 4 azioni e relative attività svolte contemporaneamente in tutte le sedi per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati

AZIONE 1: strutturazione percorsi motori per le scuole di ogni ordine e grado

Attività 1: individuazione scuole e loro coinvolgimento nella fase di co-progettazione delle attività

I Comitati territoriali del Centro Sportivo Italiano prendono contatti con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado (almeno uno per ordine e grado) per strutturare la proposta motoria da realizzare durante l'orario scolastico, con la possibilità di sviluppare alcune occasioni in un continuum esperienziale con il tempo libero. La proposta motoria e sportiva è ovviamente commisurata alla fascia d'età interessata.

Attività 2: individuazione e creazione staff operatori sportivi qualificati (ISEF, laurea scienze motorie)

Ogni Comitato ingaggia gli operatori sportivi – già presenti al proprio interno o tramite selezione – con cui andrà a intervenire all'interno degli Istituti scolastici aderenti.

Attività 3: pianificazione calendario interventi

Per ogni Istituto è prevista la stesura di un calendario di interventi sportivi con le diverse classi, tenendo conto delle esigenze didattiche ovvero del Piano dell'Offerta Formativa

Attività 4: pianificazione giochi e attività motorie per gruppo di età/classe/obiettivi scuola

Si tiene conto, dopo un iniziale sopralluogo, degli spazi a disposizione e del materiale ludico-motorio e sportivo presenti; successivamente si selezionano i giochi e le discipline sportive da attuare durante il percorso concordato con i docenti e la dirigenza.

Attività 5: avvio attività presso le scuole aderenti

Attività 6: relazioni tecniche conclusive

Gli operatori sportivi, supportati dal Coordinatore delle attività scolastica e dal Referente di Progetto, stilano una relazione che tenga conto degli obiettivi fissati in co-progettazione con i docenti delle diverse classi partecipanti e dei risultati raggiunti. La relazione rimane agli atti del Comitato e ne viene consegnata una copia alla scuola.

AZIONE 2: realizzazione centro estivo

Attività 1 : individuazione location (scuole, parrocchie/oratori, società sportive), calendario attivazione servizio e relative modalità (full/part time) e quote di partecipazione (sconti fratelli, sconti più settimane)

Attività 2: promozione proposta sul territorio tramite social, stampa locale, volantinaggio

Attività 3: creazione modulistica iscrizione e partecipazione

Attività 4: reperimento materiale sportivo e ludico-motorio (palle di diversi materiali e di diverse dimensioni, reti, teli colorati, cubi morbidi, racchette, tappeti, ostacoli) e strutturazione programma settimanale tipo.

Ogni giorno, dopo un momento iniziale di risveglio muscolare, bambini e ragazzi vengono divisi per squadre e svolgono giochi strutturati (motori, di squadra, tradizionali, etc.). La mattinata è inframezzata dal momento della merenda. Il pranzo segna la demarcazione tra chi svolge il tempo pieno e chi invece opta per il part time. Nel pomeriggio si svolgono eventuali compiti delle vacanze, per poi ricominciare con giochi o attività sportiva fino al momento dei saluti.

Attività 5: contatti con location gite/uscite.

Il Coordinatore e gli animatori selezionano alcune location che ritengono attrattive per le fasce d'età che incontrano durante il centro estivo. Uscite di mezza giornata nei dintorni della sede del centro estivo oppure gite di una giornata intera che prevedono lo spostamento con mezzi di trasporto quali pullman o treno.

Attività 6: suddivisione in squadre/team animatori

Tutti gli animatori e gli educatori presenti al centro estivo svolgono un percorso formativo preparatorio, che si rinnova ogni anno. Gli animatori e gli educatori si occupano di gestire le squadre costituite dai bambini e dai ragazzi partecipanti e, assieme al coordinatore, di strutturare il programma settimanale, selezionando le attività ludiche e sportive da inserire.

AZIONE 3: organizzazione eventi aperti alla cittadinanza

Attività 1: individuazione location (eventuali incontri con Ente locale)

Attività 2: proposta calendario eventi

Momenti di diffusione della pratica sportiva e motoria come esperienza espressiva per ogni individuo – creazione di spazi ludici tematici (da definire anche in base alle location individuate)

Attività 3: promozione e divulgazione proposta tramite social, stampa locale, volantinaggio

Attività 4: preparazione materiale informativo e divulgativo (cartelline con programma incontri e qualche informazione riguardante i relatori) ed eventuali gadget, che ogni Comitato sceglierà una volta definito il calendario di realizzazione degli incontri in presenza

Attività 5: strutturazione aree gioco in loco, allestimento area

Una volta definite le location, grazie anche alla collaborazione dell'Ente locale ovvero delle società sportive dei territori coinvolti – in un'ottica di scambio e di creazione di buone pratiche sportive educative – i Comitati organizzano gli spazi di gioco, delimitandone le zone usufruibili, trasportando i materiali necessari alla realizzazione delle diverse attività (es. canestri mobili per l'attività di street basket)

Attività 6: modulistica (tesseramento, copertura assicurativa, privacy) e gestione partecipanti (modalità e tempi di accesso alla struttura)

AZIONE 4: realizzazione di eventi in-formativi per docenti e genitori

Attività 1 : individuazione partner e formatori/esperti/cultori della materia

I soggetti partner, così come i docenti formatori, vengono coinvolti partendo dal territorio ovvero dalle competenze nel settore che possiedono. Si utilizzano i contatti e le reti costruite nel tempo attraverso altre esperienze progettuali.

Attività 2: individuazione location

Si ipotizza l'utilizzo di spazi all'aperto, per garantire la partecipazione ad un numero elevato di soggetti nel rispetto del distanziamento sociale che ha lasciato l'esperienza della pandemia da Covid-19. Ogni Comitato provvederà all'individuazione di uno o più spazi al chiuso, di grande capienza, per favorire la realizzazione degli incontri in qualsiasi condizione atmosferica

Attività 3: creazione calendario eventi

Il Centro Sportivo Italiano ipotizza momenti formativi e in-formativi pubblici sulle tematiche vicine alle sensibilità delle famiglie ovvero incontri che affrontano tematiche legate alle fasi di crescita di bambini e ragazzi quali bullismo, rispetto, fair play, alimentazione, paura delle relazioni, dipendenze (tecnologia, alcol, farmaci e sostanze psicotrope)

Attività 4: promozione e diffusione della proposta

Per la promozione del calendario di incontri si utilizzano i canali tradizionali e i canali social del Centro Sportivo Italiano, non solo della sede del territorio in cui si realizzano gli incontri, ma anche tramite le pagine delle altre sedi coinvolte ovvero a livello nazionale, al fine di dare maggiore risalto alla proposta e di garantire la fruibilità al maggior numero di persone possibili, attivando anche uno streaming tramite la pagina Facebook o il canale YouTube, nel caso in cui un Comitato lo avesse

Attività 5: creazione modulistica di iscrizione e inserimento anagrafica

Attività 6: strutturazione e conduzione incontri

Attività 7: distribuzione questionario di gradimento, raccolta e analisi dei dati

Il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

- **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Per il progetto "AttivaLaScuola 2023" è previsto il coinvolgimento di 12 volontari in servizio civile complessivi (4 operatori per ogni sede accreditata). I volontari di servizio civile affiancano gli operatori sportivi nella realizzazione delle attività motorie per le scuole e dedicate alla cittadinanza all'interno di eventi e durante il centro estivo.

All'interno dell'azione 1 i volontari supportano gli operatori sportivi nell'azione 1.3 ipotizzando un calendario di incontri da realizzare in una scuola/classe. Nell'azione 1.4 hanno il compito di scegliere e organizzare 3 giochi per fascia di età da realizzare all'attivazione dell'azione 1.5; nella scelta vengono supportati, oltre che dagli operatori qualificati che entreranno successivamente nelle scuole, anche dallo studio di alcuni materiali teorici messi a disposizione dal Centro Sportivo Italiano per tutti gli operatori in formazione.

Nell'azione 2.3 affiancano la segreteria nella creazione della modulistica e nella gestione delle anagrafiche dei partecipanti, assicurandosi che ogni iscritto sia inserito in una piattaforma virtuale

centralizzata che ne assicura la copertura assicurativa per l'intero svolgimento del centro estivo, mentre nell'azione 2.4 affiancano il coordinatore ed eventuali altri membri dello staff nella realizzazione del programma di una settimana tipo di attività (scansione oraria, tipologia di giochi e adattamento alle diverse fasce d'età, reperimento materiale idoneo). Diventano figure di riferimento nella gestione dell'azione 2.6, supportando i bambini nel rispetto delle regole e nel trovare un nome, un motto e un logo per la propria squadra.

Per quanto riguarda l'azione 3 i volontari di servizio civile vengono coinvolti principalmente nell'azione 3.3 affiancando l'ufficio comunicazione nell'impostazione grafica dei diversi prodotti, mentre nell'azione 3.4 e 3.5 mettono a frutto eventuali competenze apprese nelle esperienze delle precedenti macro azioni (strutturazione di attività ludico-sportive per una particolare fascia di età, reperimento materiale logistico e/o attrezzatura sportiva per la realizzazione delle attività).

Rispetto all'azione 4 i volontari in servizio civile avranno parte attiva nell'organizzazione logistica degli incontri aperti alla cittadinanza, occupandosi della gestione delle iscrizioni in sala (azione 4.5) e nella raccolta dei dati dei questionari di gradimento distribuiti a tutti i partecipanti (azione 4.7), a seguito della quale affiancheranno un collaboratore esperto in statistica nell'analisi e nella rielaborazione di quanto raccolto, ai fini di una successiva pianificazione di nuovi momenti informativi aperti non solo a genitori e docenti ma alla comunità locale. Il supporto dei volontari può rivelarsi interessante nell'affiancamento dell'ufficio comunicazione dei diversi comitati territoriali per la gestione degli strumenti social per la diffusione delle diverse azioni previste dal progetto "AttivaLaScuola – 2023".

Come evidenziato, il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non presentando problematiche altre rispetto a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, in accordo con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Durante lo svolgimento delle attività dirette con l'utenza, ogni volontario SCU dovrà indossare una t-shirt di riconoscimento ovvero un cartellino (entrambi forniti dal Centro Sportivo Italiano) che ne identifichi il ruolo all'interno dell'esperienza con soggetti minori. La partecipazione alle attività di servizio prevede che il volontario in servizio civile segua il tradizionale calendario delle attività dell'Ente ovvero consideri la sua presenza in linea con quanto stabilito per l'anno sportivo. Data la strutturazione della proposta progettuale, sarà possibile che il volontario occasionalmente prenda servizio anche durante il fine settimana per seguire il regolare svolgimento delle manifestazioni (azione 3).

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• **Descrizione dei Criteri di Selezione**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

| ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO | | | Coefficiente | Punteggio MAX |
|---|--|---|--------------|---------------|
| PRECEDENTI ESPERIENZE | Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto | mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi) | 1,25 | 15 |
| | Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce | | 0,75 | 9 |
| | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce | | 0,50 | 6 |
| TITOLO DI STUDIO | Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) | (Valutare solo il titolo più elevato) | 10 | 10 |
| | Laurea triennale (o equivalente) | | 8 | |
| | Diploma | | 6 | |
| | Diploma di scuola secondaria di primo livello | | 4 | |
| ESPERIENZE AGGIUNTIVE | esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego | Da 0 a 5 punti | | 5 |
| ALTRE CONOSCENZE | altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc). | Da 0 a 5 punti | | 5 |
| Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione | | | | 50 |

| ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO | Punteggio soglia | Punteggio MININO | Punteggio MASSIMO |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli. | NO | 1 | 5 |
| Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore. | NO | 1 | 5 |

| | | | |
|--|----|----------------------------|-----------|
| Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio. | NO | 2 | 10 |
| Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto. | SI | 4 (punteggio soglia 12) | 20 |
| Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione. | SI | 4 (punteggio soglia 12) | 20 |
| Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI. | | 28 | 60 |

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento,

la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La formazione verrà svolta in tutte le sedi accreditate ossia:

- Comitato territoriale C.S.I. di Verbania – Piazzale dello Sport 3, Domodossola
- Comitato territoriale C.S.I. di Reggio Emilia, via Vasco Agosti 4, Reggio Emilia
- Comitato territoriale C.S.I. di Fano – Via San Lazzaro 12, Fano
- Comitato territoriale C.S.I. di Perugia – Strada Bellocchio San Faustino 22, Perugia

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

| | |
|--|---------------|
| Modulo 1 - Presentazione del progetto | 8 ore |
| Modul 2 - L'educatore sportivo | 41 ore |
| Modulo 3 - Pedagogia e psicologia dello sviluppo | 10 ore |
| Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile | 4 ore |
| Modulo 5 - Il gruppo e la comunicazione | 12 ore |
| TOTALE | 75 ore |

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Educare per includere: cantiere dei diritti e delle opportunità – 2023

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma verrà realizzato nell'ambito G – "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di qualità**, attraverso percorsi educativi che consentano ai minori

più fragili di essere sostenuti negli studi, così da evitare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastico, soprattutto nelle periferie con gravi disagi socioeconomici e a rischio illegalità;

- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze**, attraverso percorsi di formazione e informazione su temi riguardanti la cultura dei diritti, della pace e della sostenibilità per sensibilizzare le nuove generazioni e le comunità a creare società più eque e solidali, promuovendo una loro piena partecipazione al cambiamento culturale dei territori.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

| Codice Helios Sede | N. giovani con Minori Opportunità |
|--------------------|-----------------------------------|
| 201833 | 1 |
| 182846 | 2 |
| 141304 | 1 |
| 141302 | 1 |

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modello ISEE

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare l'accompagnamento durante l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto :

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
 - E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPENTENZE_Univerità di Bari)

- Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Le risorse personali (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Il mercato del lavoro (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curriculari ed extracurriculari, stage, ecc.).

3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
- La lettera di presentazione.

4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)**

Contenuti dell'incontro:

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): **La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): **La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) **(durata 2 ore)**

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) **(durata 2 ore)**

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

- Attività opzionali



Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.